



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale Consiglio Comunale dell'11/09/2025

01PV/2025/39

L'anno duemilaventicinque, il giorno 11 settembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, di via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 88 del 05/09/2025

Presiede: la Presidente Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato alle ore 12:09 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 30 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maresca, Minopoli, Musto, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Brescia, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Longobardi, Madonna, Maisto, Migliaccio e Paipais.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Laura Lieto, Vincenzo Santagada e Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 12:11.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Madonna e Paipais

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Maria Grazia Vitelli, Iris Savastano e Salvatore Flocco.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art.* 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Entra in aula il Consigliere Gennaro Esposito (presenti n. 31).

Il Consigliere Savary Ravendra Jeganesan (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 1).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 2).

Entrano in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 32).

La Presidente comunica all'Aula che è venuto a mancare il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Napoli, Costantino Sessa.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

Entra in aula il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 33).

La Consigliera Saggese (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

Il Consigliere Rispoli (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 6**).

Il Consigliere Gennaro Esposito (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7**).

La Presidente Amato introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori: "*Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 12,23 e 25 giugno 2025*". Comunica che i richiamati processi verbali sono stati inviati a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione per alzata di mano, dandoli per letti e condivisi, e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 25 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Bassolino, Clemente, D'Angelo Sergio, Guangi, Longobardi, Palumbo, Simeone e Sorrentino)**.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 123

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 25/03/2025, di parziale proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione della fattibilità urbanistica relativa alla realizzazione di una attrezzatura a uso pubblico per la "Riqualificazione di un'area libera, mediante la realizzazione di un impianto sportivo per il gioco del Padel" in via Pia n. 86, Soccavo, Municipalità 9, ai sensi dell'art. 56 del Prg - fase 1. Approvazione dello schema di convenzione dell'uso pubblico. **Proposta al Consiglio:** Consentire la riduzione della zona di rispetto del cimitero di Soccavo ai sensi dell'art. 28 della L. 166/2002 per la realizzazione dell'attrezzatura a uso pubblico.*

Rientra in Aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 26).

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto rappresenta che con la proposta in esame si chiede al Consiglio di esprimersi sulla riduzione della fascia di rispetto del cimitero di Soccavo, per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico per lo sport, su un'area di 2.760 metri quadrati, in via Pio n. 86, che prevede la costruzione di un campo scoperto di padel, due campi coperti di padel, attrezzature sportive e servizi e un parco pubblico. Precisa che per realizzare questo progetto, secondo l'art 56 del PRG, ed utilizzare questa piccola fascia di terreno che riguarda la fascia di rispetto del cimitero di Soccavo, è stata richiesta l'autorizzazione all'ASL, e che la proposta è stata sottoposta alla Commissione Sport e alla Commissione Cimiteri. Fa presente che l'impianto sportivo verrà costruito in un'area precedentemente abbandonata e degradata, attraverso una Convenzione e che per procedere con il progetto, è necessario che il Consiglio si esprima per autorizzare la costruzione su una porzione di terreno che si trova all'interno della fascia di rispetto cimiteriale di Soccavo.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Borriello che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Borriello sottolinea l'importanza dell'arrivo in Aula di uno schema di Convenzione di attuazione dell'art. 56 del PRG. Dice che è la prima volta, che in tre anni, che una proposta simile viene discussa, e che ciò dimostri il buon lavoro svolto dagli Uffici comunali e dall'Area Urbanistica. Spiega che il progetto riguarda la realizzazione di attrezzature private destinate ad un uso pubblico. Evidenzia, tuttavia, un'eccessiva lunghezza dei tempi ed un eccesso di burocrazia, legati alla procedura prevista dall'art 56, ed invita per il futuro ad accelerare e semplificare la procedura, con l'auspicio di poter vedere molte più iniziative simili a quella discussa oggi.

Il Consigliere Andreozzi interviene per dichiarare che il proprio Gruppo esprime parere favorevole alla Deliberazione.

Rientrano in aula i Consiglieri Guangi e Sergio D'Angelo (presenti n. 28).

Il Consigliere Rispoli esprime parere favorevole sull'iniziativa di urbanistica che mira a coniugare i temi della vita e della morte. Definisce questo argomento come uno dei più intriganti per la Città e loda l'idea di integrare spazi di vita, come un'area sportiva, con luoghi legati alla morte. Ritiene che questo tipo di approccio rappresenti un'architettura che guarda al futuro e considera l'uomo nella sua interezza e complessità.

Il Consigliere Lange Consiglio crede che la questione centrale non sia tanto la specifica realizzazione di un campo da *padel*, descritto come uno "sport di moda", quanto piuttosto l'atto stesso di modifica dello strumento urbanistico volto a ridurre la zona di rispetto cimiteriale di Soccavo. Si interroga se questa sia la prima volta che l'Amministrazione comunale adotti un provvedimento di questo tipo per consentire la realizzazione di iniziative sociali o imprenditoriali. Dice che se è così ne è lieto, perché questo approccio più flessibile, dimostrerebbe un'attenzione più concreta e consapevole verso le necessità specifiche delle diverse aree della città. Osserva che la presenza dei cimiteri in alcune zone della città può rappresentare un ostacolo allo sviluppo urbanistico, poiché le normative esistenti possono essere troppo rigide o non più adeguate alle nuove esigenze del territorio, e, quindi, trova interessante l'idea di adottare uno strumento più flessibile, che permetta di affrontare queste questioni in modo puntuale e specifico per ogni area, senza posizioni ideologiche preconcepite. Si rivolge alla Vice Sindaca per chiedere un chiarimento su questo punto, dicendo che il suo voto dipenderà da questa delucidazione.

Si allontanano i Consiglieri Sorrentino e D'Angelo Sergio (presenti n. 26).

Il Consigliere Pepe precisa che la Deliberazione è passata in Commissione ed ha avuto il parere favorevole della stessa. In risposta al Consigliere Lange Consiglio e relativamente alle condizioni per le quali è possibile richiedere una deroga al vincolo cimiteriale, precisa che nel caso di specie, è stato riconosciuto l'interesse pubblico, con il parere favorevole dell'ASL e soprattutto c'è il parere del Servizio Cimiteri. Sottolinea che in assenza dei suddetti requisiti, che sono vincolanti, la proposta di deroga non poteva essere recepita. Ringrazia per il lavoro svolto l'architetto Ceudech, l'Assessore e gli Uffici che hanno presenziato in Commissione per illustrare progetto.

Entrano in aula i Consiglieri Simeone e Palumbo e si allontana la Consigliera Saggese (presenti n. 27).

Il Consigliere Guangi ricorda che la Deliberazione è stata discussa in Commissione, dove si è lavorato anche sulla questione della deroga. Se da un lato esprime perplessità per il fatto che è la prima volta che si verifica una situazione simile, dall'altro spera che in futuro ci sia una maggiore frequenza di discussioni su argomenti di interesse per i cittadini e per le attività sportive. Annuncia che il suo gruppo voterà a favore della Deliberazione, unendosi alla maggioranza, chiedendo all'Amministrazione e alla Commissione, l'impegno di dedicare la stessa attenzione dimostrata in questa occasione anche ad altri casi analoghi o simili.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e, preso atto che l'Assessore Laura Lieto non ritiene necessario replicare agli interventi resi, cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio prende atto che la Commissione urbanistica ha espresso all'unanimità un parere favorevole riguardo all'atto deliberativo, e che lo stesso prima di arrivare all'esame del Consiglio ha ottenuto il parere favorevole anche da parte degli uffici tecnici competenti. Dalla questione, emerge, a suo avviso, una diversa consapevolezza dal punto di vista politico dello strumento urbanistico, visto non più come uno strumento rigido ed ingessato, ma che possiede elementi di flessibilità, che, a suo avviso, se esercitata nel rispetto delle norme e supportata

dai pareri tecnici, conferisce all'organo politico la responsabilità e la capacità di incidere in modo più attivo e propositivo sulla crescita e sviluppo della città.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 25/03/2025, limitatamente alla parte di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Iris Savastano e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 124

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 31/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027- Esercizio 2025, per l'applicazione di Avanzo Vincolato ai sensi dell'art. 42, e dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e dei principi contabili contenuti nell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs 126/2014 nell'ambito del progetto di ricerca denominata BEOpen cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma di finanziamento della ricerca e dell'innovazione Horizon Europe (2021-2027).*

Entra in aula la Consiglieria Clemente (presenti n. 28).

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto rappresenta che con la proposta deliberativa in esame si chiede al Consiglio di autorizzare una variazione al Bilancio, per un importo di 23.722,00 euro, da destinare al progetto di ricerca BeOpen, e cofinanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del programma di finanziamento della ricerca e dell'innovazione Horizon Europe 2021-2027. Ricorda che il programma Horizon, include, con il Comune di Napoli, 18 partner diversi, che provengono da 8 paesi dell'Unione Europea, e sono: pubbliche amministrazioni, grandi imprese, piccole e medie imprese, istituti di ricerca e organizzazioni *no profit*, impegnati ad elaborare una piattaforma web *open source* sui dati che riguardano la gestione del traffico, l'inquinamento e la qualità dell'aria, l'impatto che questo ha sulla salute umana, il cambiamento climatico e le emergenze ambientali.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 31/07/2025, e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Iris Savastano e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Borrelli, Guangi e Savastano

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Borrelli, Guangi e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 125

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 374 del 31/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, per applicazione Avanzo Accantonato al Fondo Passività Potenziali per rimborsare alla Cassa Depositi e Prestiti la copertura finanziaria degli interventi di demolizione di opere abusive ordinati dalle Procure della Repubblica su sentenze passate in giudicato per l'importo complessivo di € 1.706.160,29.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 27).

L'Assessore Laura Lieto rappresenta che la proposta deliberativa in esame è proposta dal Servizio Antiabusivismo, e riguarda l'autorizzazione dell'applicazione dell'avanzo vincolato al fondo delle passività potenziali, allo scopo di rimborsare l'importo complessivo di 1.706.000,00 euro, relativo all'annualità 2020, alla Cassa Depositi e Prestiti, importo utilizzato dal Comune per attività di demolizione di opere abusive, ordinate dalla Procura Generale, in esecuzione di sentenze passate in giudicato. Precisa che il Comune di Napoli utilizza i fondi concessi in mutuo da Cassa Depositi e Prestiti, per finanziare gli interventi di demolizione e che, successivamente, recupera le somme spese, addebitandole ai responsabili, quindi, dice che, si tratta sostanzialmente una partita di giro.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti chiede se le richieste della Procura risalgano all'anno 2020 e se nell'atto deliberativo c'è un elenco delle opere da abbattere.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Laura Lieto precisa che il Comune richiede un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti ogni due anni sulla base di una programmazione di interventi di demolizione di abusi edilizi che sono obbligatori, perché ordinati al Sindaco dalla Procura. Al Consigliere Cilenti risponde che gli interventi di demolizione dovrebbe trovarli allegati alla Deliberazione, ribadendo che sono tutti interventi ordinati dalla Procura di Napoli.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cilenti per la richiesta di alcuni chiarimenti.

Il Consigliere Cilenti chiede nuovamente se gli interventi di demolizioni sono indicati in allegato all'atto deliberativo.

La Presidente Amato comunica, previa verifica con gli Uffici, che l'atto deliberativo non prevede allegati.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 374 del 31/07/2025, e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Iris Savastano e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Clemente

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Clemente, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 126

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 381 del 06/08/2025 avente ad oggetto: *Autorizzazione all'adesione all'iniziativa Art-Bonus, per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura e approvazione dell'intervento denominato 'Restauro delle opere ritrovate di Castel Nuovo'. Con i poteri del Consiglio Comunale variazione al bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, per l'applicazione dell'avanzo vincolato di € 2.952,22 sul capitolo di entrata 405211 da destinare all'intervento denominato "Restauro delle opere ritrovate di Castel Nuovo".*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente (presenti n. 26).

L'Assessore Laura Lieto rappresenta che la proposta in esame riguarda l'adesione ad un'iniziativa, *l'Art Bonus*, introdotta in Italia da una Legge del 2014, che prevede un credito di imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della Cultura e dello Spettacolo. Rende noto

che la Giunta comunale nel 2015, ha aderito al programma *Art Bonus*. Comunica che il Comune di Napoli, come Servizio Grande Progetto Unesco, ed a seguito di una serie di interlocuzioni che sono avvenute con gli Uffici competenti del Ministero della Cultura, ha pubblicato un avviso sul sito istituzionale, a giugno del 2025, per una raccolta di fondi che servissero a restaurare le cosiddette opere ritrovate di Castel Nuovo. Rappresenta che nell'allegato alla Deliberazione sono indicate una serie di opere d'arte di cui viene indicato l'autore, la provenienza e la stima del restauro. Precisa che si parla di cifre poco consistenti, ovvero è stata raccolta una cifra di circa tremila euro, che verrà utilizzata per restaurare le opere ritrovate del Maschio Angioino. Per far ciò, comunica che si rende necessaria una variazione di Bilancio 25-27, per l'applicazione e l'utilizzo dell'avanzo vincolato, per poter consentire all'Area cultura di utilizzare questi fondi per gli scopi citati.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 381 del 06/08/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Iris Savastano e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 24/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Linee di indirizzo per l'attuazione di misure a contrasto degli effetti negativi della movida in materia di inquinamento acustico e disturbo della quiete pubblica in piazza Bellini e zone limitrofe e in via Cisterna dell'Olio e zone limitrofe*.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Esposito Pasquale che chiede di intervenire prima della relazione introduttiva da parte dell'Assessore Antonio De Iesu.

Si allontana dall'aula il Consigliere Gennaro Esposito (presenti n. 25).

Il Consigliere Pasquale Esposito, in qualità di Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, chiede il rinvio della discussione, motivando che l'argomento è molto delicato e combattuto, con un acceso dibattito in corso anche in Città. Comunica che in una recente riunione della Commissione competente, sono emersi diversi punti di vista tra i consiglieri, che hanno riscontrato difficoltà nel raggiungere una posizione comune su alcuni punti specifici. Pertanto, chiede di rinviare la discussione in un prossimo Consiglio utile, in modo di aver più tempo per approfondire il lavoro prima di presentare l'atto di nuovo in Aula.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Esposito Pasquale, di rinvio della Deliberazione in Commissione e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 347 del 23/07/2025, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione al Bilancio 2025/2027, Esercizio 2025, ai sensi del principio contabile 9.2.10 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 175, comma 2-3, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato per € 252.434,03 oltre interessi legali, per il pagamento, in favore degli eredi di OMISSIS, delle opere necessarie per il ripristino dello status quo ante sul fondo sito in Napoli, alla via Prospero Guidone, 63, identificato catastalmente al foglio 157, particelle 418-419, in virtù di quanto stabilito dal T.A.R. Campania con Sentenza n. 4744/2025 —RG 1822/2008.*

Rientra in aula il Consigliere Sergio D'Angelo (presenti n. 26).

La Presidente Amato, in relazione all'assenza dell'Assessore relatore della Deliberazione, propone all'Aula di rinviare la Deliberazione in un prossimo Consiglio. Pone in votazione la proposta di rinvio, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Si allontana il Consigliere Guangi (presenti n. 25).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del giorno avente ad oggetto: *Linee di indirizzo per la valorizzazione e rifunzionalizzazione del complesso sportivo Palavesuvio*. Proponente il Consigliere Gennaro Esposito

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Sergio D'Angelo che fa propria la proposta di Ordine del giorno in assenza del proponente, Gennaro Esposito.

Il Consigliere Sergio D'Angelo la illustra, rappresentando che la struttura Palavesuvio ha ospitato eventi di rilievo nazionale ed internazionale nel quartiere di Ponticelli. Espone che con la proposta in esame, si richiama l'Amministrazione ad un impegno maggiore, perché attualmente la gestione della struttura è piuttosto frammentata ed affidata a varie associazioni, ed avrebbe bisogno di opere di ammodernamento delle infrastrutture di servizio, degli spogliatoi ed una costante manutenzione del verde. Ritiene che vada riconosciuto il ruolo importante svolto in questi anni dalle associazioni, che hanno realizzato eventi, con una forte caratterizzazione sociale oltre che il mantenimento della struttura e la sicurezza dello stesso impianto. Rende noto che il CONI ha manifestato la disponibilità da avviare un accordo ex articolo 15 del Decreto Legislativo 267 del 2000, come avvenuto per lo stadio Collana. Dà lettura della parte dispositiva della proposta.

Entra in aula il Consigliere Migliaccio e si allontana il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 25).

Il Consigliere Cilenti ritiene che la struttura del Palavesuvio abbia bisogno di un concreto rilancio, pertanto, anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di Ordine del giorno. Sostiene che la struttura abbia dei bei campi sportivi, ma manchino dei relativi spogliatoi e crede che visti gli spazi a disposizione, si potrebbero realizzare, consentendo così l'utilizzo dei campi di calcetto e di basket in una realtà territoriale depressa e priva di strutture sportive. Pensa che sia ammirevole l'attività svolta dalle associazioni, che si prodigano da anni per tenere la struttura aperta, ma ritiene che occorra fare di più, perché pur svolgendo iniziative interessanti, non assicurano una continuità dell'uso e quindi non si ha la certezza di un funzionamento costante della struttura. Chiede se è ancora al vaglio dell'Amministrazione, un accordo con il CONI e chiede all'Assessore di dare una risposta compiuta sul futuro di questa struttura,

Il Consigliere Rispoli crede che lo sport abbia un ruolo sociale fondamentale, specialmente in aree a rischio come quella del Palavesuvio. Sostiene che l'apertura continuativa di strutture sportive è cruciale per combattere la povertà e il rischio che i giovani vengano reclutati dalla camorra in cerca di attività più redditizie. Ritiene che, quando la famiglia e la scuola non riescono a formare adeguatamente i giovani, la disciplina sportiva diventi "l'unica trincea" per insegnare loro valori essenziali, quali il rispetto per l'avversario, che non deve essere visto come un nemico, ma soprattutto i valori della società civile. Preannuncia il voto favorevole alla proposta di Ordine del giorno, nella speranza che iniziative del genere vengano estese a tutta la Città.

La Presidente Amato invita l'Assessore Ferrante ad esprimere il parere.

L'Assessore Ferrante tranquillizza sul fatto che quanto proposto con l'atto è coerente con quello che intende fare l'Amministrazione. Infatti, comunica che si sta lavorando per giungere alla sigla di un accordo con il CONI, che ha assicurato che la firma dell'accordo di cogestione arriverà entro la fine dell'anno, in modo che si potranno iniziare a vedere gli effetti concreti a livello di organizzazione di eventi, già dall'inizio del 2026. Fa presente che il Palavesuvio rappresenta una realtà importante, perché è l'unica struttura sportiva che può essere considerata come un piccolo palazzetto dello Sport, motivo per il quale dice che si è deciso di chiudere a possibili iniziative private che avevano manifestato l'interesse alla riqualificazione dello stesso, perché evidentemente i progetti avrebbero privato il Palavesuvio della destinazione quasi esclusivamente sportiva. Afferma che l'Amministrazione ha deciso di adottare un modello di gestione pubblica, in collaborazione con il CONI. Comunica che questa scelta riconosce il valore sociale fondamentale svolto dalle associazioni e federazioni sportive, che già contribuiscono alla gestione degli impianti, insieme al Comune. Spiega che un altro elemento sul quale l'Amministrazione sta ragionando è quello della riqualificazione, e, comunica che nel merito è stata redatta dall'Ufficio tecnico sportivo, un'ipotesi di riqualificazione per la cavea, che al momento non ha l'agibilità, il cui costo stimato è di circa cinquecentomila euro, una cifra, che l'Amministrazione sta lavorando per reperire attraverso residui

di mutui o da altre forme di finanziamento. Quindi, conclude esprimendo sull'atto proposto, una parere pienamente favorevole.

La Presidente Amato, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno, sottoscritta dal Presidente della Commissione Sport e Pari Opportunità, Gennaro Esposito, assistita dagli scrutatori –Maria Vitelli, Iris Savastano e Salvatore Flocco – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 8**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del giorno avente ad oggetto: *Autorizzazione apertura Ztl per rider di tutte le aziende del settore con dipendenti subordinati*. Proponente il Consigliere Gennaro Demetrio Paipais

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che fa propria la proposta di Ordine del giorno, in assenza del proponente, Gennaro Demetrio Paipais.

Il Consigliere Lange Consiglio dà lettura del documento.

La Presidente Amato invita l'Assessore Armato ad esprimere il parere.

Rientrano in aula i Consiglieri Saggese, Sorrentino e Gennaro Esposito (presenti n. 28)

L'Assessore Armato comunica che l'Assessore Cosenza non ha potuto partecipare alla seduta e quindi non ha potuto esprimere il suo punto di vista. Rappresenta che gli Uffici hanno prodotto una nota che descrive i fatti, ma non fornisce un parere esplicito. Pertanto, sull'atto in esame non rilascia alcun parere, rimettendo all'Aula la decisione di mettere l'atto ai voti.

La Consiglieria Savastano ritiene che la discussione sui rider sia molto importante, dato che sono una presenza costante nella Città. Tuttavia, sottolinea che il dibattito dovrebbe includere anche altre tematiche relative alla mobilità urbana, come l'importanza delle corsie preferenziali. La Consiglieria fa notare che non solo i rider incontrano difficoltà nelle consegne, ma anche i tassisti hanno problemi simili, a causa della mancanza di corsie preferenziali, che impedisce loro di svolgere il proprio servizio di trasporto in tempi adeguati. A suo avviso, c'è la necessità di rivedere la mobilità dei servizi pubblici e della consegna delle merci, e data l'importanza dell'argomento, avanza la richiesta di rinviare la trattazione dell'Ordine del giorno in una seduta successiva, anche in considerazione del fatto che manca l'Assessore Cosenza ed il proponente, il Consigliere Paipais.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede che la proposta di Ordine del giorno venga posta come primo punto del prossimo Consiglio.

La Presidente Amato pone in votazione per alzata di mano la richiesta avanzata dalla Consiglieria Savastano, di rinvio dell'Ordine del giorno ad un prossimo Consiglio utile, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del giorno avente ad oggetto: *Procedimento di decadenza degli alloggi ERP per morosità*. Proponenti: Consiglieri Fulvio Fucito, Gennaro Acampora e Salvatore Flocco.

Il Consigliere Fucito chiede il rinvio della discussione riguardante la morosità degli alloggi ERP. Definisce l'argomento molto delicato anche a causa delle difficoltà economiche che questa Città ha con il pagamento delle morosità. Propone di rimandare la trattazione dell'atto ad un prossimo Consiglio, dato che la Giunta, nella persona dell'Assessore Baretta, già sta lavorando sulla questione.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta avanzata dal Consigliere Fucito, di rinvio dell'Ordine del giorno ad un prossimo Consiglio utile, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Cilenti chiede di intervenire sull'Ordine dei lavori, e chiede se sia possibile trattare la proposta di Ordine del giorno, presentata in mattinata alla Presidenza ed avente ad oggetto: *Ricordo e valorizzazione della figura di Tullia Matania*, firmata da tutti i Consiglieri presenti.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta del Consigliere Cilenti di

trattare la proposta di Ordine del giorno a firma di tutti i gruppi consiliari, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Cilenti dà lettura della proposta dell'Ordine del giorno.

Il Consigliere Lange Consiglio esprime un forte sostegno all'acquisizione di un importante patrimonio artistico e culturale da parte della città di Napoli, motivo per cui ha sottoscritto l'Ordine del Giorno. Sottolinea che Napoli è una città ricca di artisti e collezionisti che nel corso degli anni hanno creato significative collezioni private. Avverte la preoccupazione che queste preziose collezioni possano essere disperse o trasferite altrove, perdendole così dal loro "alveo naturale", che è la Città stessa. Vede l'acquisizione del patrimonio non solo come un arricchimento per la Città, ma anche come un modo per prevenire la dispersione delle collezioni private e mantenerle a Napoli. Sottolinea la necessità di preservare e valorizzare l'incredibile memoria storica e il patrimonio culturale di Napoli, assicurando che non vengano dispersi e che rimangano un bene della Città. Avanza una proposta specifica, quella di utilizzare i fondi provenienti dalle tasse sul turismo e crede che la proposta possa trovare il sostegno del partito Forza Italia. Comunica di essersi confrontato con un amico collezionista sul tema, ad esempio, dei "santini" che potrebbero sembrare oggetti banali, ma che, a suo avviso, invece, rappresentano in realtà un patrimonio di grande valore, che abbraccia tutta la storia della cristianità, e un patrimonio che in altre Città, sarebbe valorizzata con mostre che avrebbero un'attenzione di risonanza internazionale. Nel merito fa un appello, ovvero quello di utilizzare le risorse disponibili, piuttosto che per altri fini come le consulenze, per raccogliere e preservare questa ricchezza, attraverso la realizzazione di mostre dei santini, che sarebbe una bellissima testimonianza di arte, di devozione popolare e religiosa. Esorta tutti a riappropriarsi della cultura napoletana.

Il Consigliere Rispoli ringrazia della proposta il Consigliere Massimo Cilenti ed applaude alle parole del Consigliere Lange. Sottolinea la delicatezza del tema in discussione e menziona il concetto della "banalità del male", affermando che l'unico antidoto contro di essa è costituito dalla cultura e dalla memoria. Descrive la città di Napoli, come un luogo ricco di opere d'arte e sottolinea l'importanza di difendere i valori dell'UNESCO, che riconosce alla cultura la capacità di modificare e prevenire la violenza. Accoglie con favore l'idea di una discussione monotematica sul collezionismo a Napoli, una discussione che a suo parere dovrebbe onorare la memoria dei molti collezionisti che hanno conservato oggetti apparentemente privi di valore, ma che, con il tempo, si sono trasformati in collezioni importanti, di cui la città di Napoli è oggi estremamente ricca. In riferimento alla proposta in esame, evidenzia l'importanza del cognome Matania nel panorama artistico napoletano, in particolare la figura di Eduardo Matania, e riferisce che le sue opere si trovano esposte al noto Caffè Gambrinus di Napoli, e che è stato l'illustratore de "Il Mattino", il giornale fondato da Eduardo Scarfoglio e Matilde Serao. Dichiara di possedere sei stampe di Eduardo Matania, che è disposto a cedere a condizione che l'Amministrazione comunale si impegni a difendere e valorizzare l'eredità della famiglia Matania, che, a suo dire, *"ha scritto la storia autentica della Città"*, così come è stato fatto con l'istituzione di una fondazione per Valenzi.

La Presidente Amato invita l'Assessore Lieto ad esprimere il parere.

L'Assessore Lieto esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, in assenza di altri interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno, sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari, ed assistita dagli scrutatori – Maria Vitelli, Iris Savastano e Salvatore Flocco – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 9**).

Il Consigliere Fucito propone all'Aula di chiudere i lavori e di rinviare la discussione di tutte le proposte di Ordine del giorno alla prossima seduta consiliare.

La Presidente Amato pone in votazione la richiesta di chiudere i lavori, avanzata dal Consigliere Fucito, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Lange Consiglio.

La Presidente Amato dichiara chiusi i lavori alle ore 14:40.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.